

**L'intervista Ettore Rosato**

# «Noi corretti a segnalare lacune la scelta spetta a Palazzo Chigi»

**IL CAPOGRUPPO DEM:  
«ASSURDA  
LA MOZIONE  
5 STELLE CHE  
MDP E FI NON  
HANNO BOCCIATO»**

**O**norevole Rosato, dove avete sbagliato e chi?

«Ma no, nessuno. La verità è che siamo arrivati tutti affannati, per mille cose, su un argomento che era all'ordine del giorno da qualche settimana. Però alla fine nel merito abbiamo trovato un punto d'intesa e siamo stati gli unici a difendere la logica, le istituzioni e a dire la nostra sul merito che poi è la difesa di risparmiatori».

**Molto simile a quella del M5S, come capogruppo del Pd non la imbarazza un po'?**

«Al contrario. I Cinquestelle hanno chiesto, con la loro mozione che ha inscenato il dibattito, di non confermare Visco come governatore della Banca d'Italia. Un'evidente intrusione nelle competenze del governo, ma il dibattito è stato ammesso e noi abbiamo dato il nostro contributo, ma la nostra posizione è molto diversa».

**Però c'è chi si è astenuto anche sulla mozione grillina**

«Mi sono molto meravigliato che sul documento del M5S, istituzionalmente inaccettabile, ci sia stata l'astensione di Mdp e FI».

**Adesso come se ne esce?**

«Per quanto ci riguarda come abbiamo scritto nel documento che è stato condiviso con il governo. Rafforzare i sistemi di vigilanza e di controllo essenziali per Bankitalia perché più di qualcosa non ha funzionato e questo mi sembra evidente a tutti. Poi il governo, nella sua autonomia, sceglierà il profilo migliore».

**Che non è quello di Visco.**

«Questo lo decide il governo».

**Quindi ok anche a Visco, basta che cambi qualcosa?**

«La procedura nella scelta del governatore è ben precisa. Punto. Noi non staremo a sindacare nessun nome, sosterremo le scelte del governo come le stiamo sostenendo tutte».

**Tra Gentiloni e Renzi, frizioni rientrate?**

«Mai state. C'è sempre qualcuno che cerca occasioni per dividerci. Questa volta è forse più facile di altre. Spero di essere perdonato se non pubblico gli screen-shot dei messaggi, ma il governo sapeva benissimo anche da me che non avremmo mai messo in votazione nulla che non fosse condiviso».

**Però alcuni padri nobili del Pd, come Veltroni e Prodi, hanno criticato la mozione**

«E' normale che ognuno esprima la sua opinione. Purtroppo siamo in un tempo difficile. Tutte le opposizioni si sono trovate o con un voto a favore o con l'astensione, nel chiedere di non rinnovare il mandato a Visco e poi attaccano noi che chiediamo di migliorare vigilanza e controllo. E si di-

scute del Pd. Mi sembra incredibile».

**Però Bersani ha detto che avete sbagliato**

«Non mi sorprende, lo dice su tutto. Del resto Bersani nel 2011 si lamentava della sua mancata consultazione da parte di Berlusconi, allora premier, al momento della nomina del governatore di Bankitalia. Noi siamo stati lineari. Abbiamo contestato le cose che non ci sono sembrate giuste nella gestione della Banca d'Italia di questi anni e riguardano vigilanze e controllo sulle banche che hanno lasciato sulla strada i loro risparmiatori».

**Tutto ciò, compresa la nota, ha incrinato i rapporti del Pd con il Quirinale?**

«Per quanto riguarda il Pd la nostra stima nei confronti del presidente Mattarella è sempre immutabile».

**Quindi ha fatto bene a scrivere quel richiamo?**

«Non sta a me giudicare. Penso che quando il Presidente della Repubblica manda un messaggio questo vada letto con grande rispetto cosa che io personalmente ho fatto».

**Marco Conti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

